

PASSIVO	AL 31.12.2005	AL 31.12.2004
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	68.890.390	0
Bilancio di rettifica	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-4	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	764.711	-4
TOTALE	69.655.097	-4
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2 - Per imposte	0	0
3 - Altri	0	0
TOTALE	0	0
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	0	0
D - DEBITI		
Conto rettifica costi tra sezionali	0	0
3 - Debiti verso banche	0	0
4 - Debiti verso altri finanziatori (importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
6 - Debiti verso fornitori	0	0
9 - Debiti verso imprese collegate	0	0
11 - Debiti tributari	0	0
12 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
13 - Altri debiti	4	13.890.392
TOTALE	4	13.890.392
E - RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)	4	13.890.392
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	69.655.101	13.890.388
CONTI D'ORDINE:		
Beni di terzi c/o di noi	0	0
Debiti per residui canoni leasing	0	0
Debiti per delibere assunte v/assegnatari per finanziamenti	0	0
Debiti v/assegnatari per atti di assegnazione in corso	0	0
Fidejussioni emesse	0	0
Debiti per delibere assunte v/dipendenti per mutui e prestiti	0	0
	0	0

Fondo di Investimento con Capitale di Rischio

Conto Economico al 31 dicembre 2005

VOCI DI CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4 - Incrementi di immobiliz. per lavori interni	0	0
5 - Altri ricavi e proventi:		
• vari	0	0
• contributi in conto esercizio	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	0	0
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7 - Per servizi		
a) per l'acquisizione delle informazioni	0	0
b) per l'elaborazione delle informazioni	0	0
c) per la diffusione delle informazioni	0	0
d) per la valorizzazione delle attività	0	0
e) altri servizi	0	0
f) per l'acquisto e la rivendita di terreni	0	0
g) altri servizi per attività di riordino fondiario	0	0
	0	0
8 - Per godimento di beni di terzi		
a) affitto locali uffici	0	0
b) canoni di noleggio	0	0
	0	0
9 - Per il personale		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
	0	0
10 - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortam. delle immob. immateriali	0	0
b) ammortamento delle immob. materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutaz. di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	0	0

VOCI DI CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
12 - Accantonamento per rischi	0	0
13 - Altri accantonamenti	0	0
14 - Oneri diversi di gestione:		
a) funzionamento organi sociali		
- consulenti legali	0	0
- uso locali uffici	0	0
- altre spese generali	0	0
b) altri oneri di gestione (fiscali)	0	0
	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	0	0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	0	0
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15 - Proventi da partecipazioni	0	0
16 - Altri proventi finanziari:		
- Interessi attivi bancari	764.794	0
- Interessi attivi v/assegnatari	0	0
- Crediti d'imposta	0	0
- Crediti diversi	0	0
17 - Interessi ed altri oneri finanziari:		
- Interessi passivi bancari	-74	-4
- Interessi passivi moratori	0	0
- Differenze cambi	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	764.720	-4
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 - Rivalutazioni	0	0
19 - Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20 - Proventi		
- proventi straordinari	0	0
- plusvalenze	0	0
- sopravvenienze attive	0	0
21 - Oneri		
- oneri straordinari	0	0
- minusvalenze	0	0
- sopravvenienze passive	-9	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-9	0
RISULTATI PRIMA DELLE IMPOSTE	764.711	-4
22 - Imposte sul reddito d'esercizio	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	764.711	-4

Appendice

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI**BILANCIO DEL FONDO INVESTIMENTO CAPITALE DI RISCHIO
PER GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RIORDINO FONDARIO**

Con decreto del Ministero delle Politiche agricole e Forestali del 22 giugno 2004, n.182 è stato stabilito che il regime di aiuti di cui all'art. 66 comma 3 della Legge 27 dicembre 2002, n.289, attuata in conformità alla comunicazione della Commissione delle Comunità Europee 2001/C 235 03 del 23 maggio 2001 è attuato dall'Ismea attraverso l'istituzione del fondo di investimento nel capitale di rischio.

Il bilancio d'esercizio 2005 è stato predisposto con l'osservanza degli artt. 2423 e seguenti del C.C., e sulla base delle norme e degli schemi contenuti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con Decreto 729 del 5 febbraio 2002 dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e si riassume nei seguenti valori complessivi:

Stato Patrimoniale**Attivo**

Immobilizzazioni	€	0
Circolante	€	69.655.101
Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	€	0
Totale attivo	€	69.655.101

Passivo

Fondo per rischi ed oneri	€	0
Fondo TFR	€	0
Debiti	€	4
Ratei e risconti	€	0
Totale	€	4
Patrimonio	€	68.890.386
Utile/Perdita d'esercizio	€	764.720
Totale passivo	€	69.655.101

Conto Economico

A - Valore della produzione	€	0
B - Costi della produzione	€	0
Risultato operativo	€	0
C - Proventi e oneri finanziari	€	764.720
D - Proventi e oneri straordinari	€	-9
Utile/Perdita prima delle imposte	€	764.711
Imposte sul reddito d'esercizio	€	0
Utile d'esercizio	€	764.711

Il Collegio dà atto che:

- a) nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi sanciti dall'art. 2423 del c.c.; in particolare sono stati correttamente applicati i principi di prudenza e di competenza economica previsti dall'art. 2423 bis c.c. nonché i principi contabili richiamati nella nota integrativa;
- b) è stata rispettata la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dall'art. 2423 ter c.c.;
- c) il contenuto dello stato patrimoniale è conforme alla previsione degli artt. 2424 e 2424/bis c.c.;
- d) sono state osservate le disposizioni relative al contenuto del conto economico di cui all'art. 2425 del c.c..

Tutto ciò premesso il Collegio rileva che:

- l'esercizio in esame si chiude con un utile di Euro 764.711;
- il patrimonio netto si è attestato a Euro 69.655.097, per effetto dell'utile d'esercizio, pari a Euro 764.711.

Tutto ciò premesso il Collegio, constatando che i dati contabili esposti nel bilancio predisposto dall'Ismea trovano riscontro con le risultanze dei libri e delle scritture previste dalla legge e che non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali a seguito della effettuazione della propria attività di controllo, ritiene che il bilancio 2005 possa seguire il prescritto iter procedurale ai fini della sua approvazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dottor Antonino Di Salvo

Dottor Domenico Mastroianni

Dottor Massimo Manzo

PAGINA BIANCA

ALLEGATO D



Bilancio Società SGFA SRL Società Unipersonale



PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

SOMMARIO

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1. CRITERI GENERALI

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

2.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

2.2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI

2.3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2.4. CREDITI

2.5. FONDI RISCHI ED ONERI

2.6. DEBITI

2.7. IMPOSTE

Imposte anticipate e/o differite

IRES

IRAP

2.8. RATEI E RISCONTI

2.9. CONTI D'ORDINE

Impegni

Rischi

Sistema improprio dei beni altrui presso la Società

3. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

3.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

3.2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

3.3. FONDO AMMORTAMENTO

3.4. IMMOBILIZZAZIONI NETTE

3.5. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

3.6. CREDITI VERSO AZIENDE E ISTITUTI DI CREDITO

3.7. CREDITI VERSO ALTRI

3.8. DISPONIBILITA' LIQUIDE

3.9. RATEI E RISCONTI ATTIVI

3.10. PATRIMONIO NETTO

3.11. FONDI RISCHI E ONERI

3.12. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

3.13. DEBITI

3.14. CONTI D'ORDINE

Impegni

Rischi

Sistema improprio del beni altrui presso la Società

4. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

4.1. PROVENTI

4.2. COSTI DELLA PRODUZIONE

4.3. COSTI DEL PERSONALE

4.4. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

4.5. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1. CRITERI GENERALI

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato redatto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente.

In continuità con l'impostazione del Fondo Interbancario di Garanzia, il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge per quanto applicabili e, ove possibile, facendo riferimento ai principi contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La Società, costituita con atto a rogito del Dottor Giulio Majo Notaio in Roma – repertorio n. 22676 in data 23/9/2003, aveva per oggetto la promozione, l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di strumenti finanziari e assicurativi per le imprese che operano nel settore agricolo, agroindustriale e agroalimentare.

Il 20 ottobre 2005, con atto del Dottor Giuseppe Celeste, Notaio in Latina – repertorio n. 65402 l'Assemblea dei Soci ha provveduto a modificare la denominazione sociale, l'oggetto sociale e a ridurre il capitale sociale.

La nuova denominazione sociale consiste nell'aggiunta alla denominazione originaria delle parole "Società Unipersonale".

Il nuovo oggetto sociale prevede esclusivamente la gestione degli interventi di sostegno finanziario previsti dall'art.36 della Legge 2 giugno 1961 n.454 e la gestione degli interventi previsti dall'art. 17 decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102.

Il capitale sociale di Euro 5.200.000, a seguito dell'assunzione diretta da parte di Ismea, dell'attività di promozione e gestione del Fondo di Riassicurazione, è stato ridotto a Euro 1.200.000. La quota di Euro 4.000.000 è stata iscritta nel passivo dello stato patrimoniale nella posta numero 13 Altri Debiti - verso altri creditori.

Dal 1 gennaio 2005 sono state trasferite dall'Ismea alla Società le attività, comprese le dotazioni e le situazioni giuridiche delle attività previste dall'art. 36 della Legge 2 giugno 1961 n.454 (ex Fondo Interbancario di Garanzia) e dall'art. 17 decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 (ex Sezione Speciale del Fondo Interbancario di Garanzia).

Fa parte integrante del presente bilancio il bilancio relativo al Fondo di Riassicurazione.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti.

2.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le *immobilizzazioni immateriali* sono esposte nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura e comunque per un periodo non superiore a cinque anni.

2.2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI

Le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte al costo originario di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore di costo è rettificato dalla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. Gli ammortamenti sono quantificati con riferimento al loro degrado tecnico-economico, e risultano altresì all'interno delle misure fiscalmente ammesse.

Si riassumono di seguito le aliquote di ammortamento applicate.

CATEGORIE	ALIQUOTE %
MACCHINE ELETTRONICHE	20%
MOBILI ED ARREDI PER L'UFFICIO	12%
SISTEMI TELEFONICI ELETTRONICI	20%
SPESE DIVERSE DA AMMORTIZZARE	20%
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	20%

2.3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nelle *immobilizzazioni finanziarie* sono state iscritte le obbligazioni in Euro (titoli a reddito fisso emessi in Euro o in divise di paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea) e obbligazioni in valuta extra Euro (titoli a reddito fisso emessi in divisa di paesi non aderenti all'Unione Monetaria Europea).

Per i titoli emessi in valuta extra Euro, sono stati stipulati contratti di *cross currency swap* e/o *interest swap* per l'annullamento del rischio di cambio.

Trattandosi di titoli non destinati alla negoziazione, essi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, al costo di acquisto, rettificato in ragione del disaggio o dell'aggio d'acquisto maturato a fine esercizio. Pertanto la Società non detiene, alla chiusura dell'esercizio, immobilizzazioni finanziarie il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo di acquisto.

2.4. CREDITI

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo.

2.5. FONDI RISCHI ED ONERI

Il *fondo oneri del personale*, accoglie nel passivo dello stato patrimoniale l'importo risultante dalla valorizzazione delle ferie maturate e non godute dal personale dipendente della Società alla fine dell'anno 2005 e l'importo deliberato dall'Amministratore Unico ai fini della corresponsione del premio di produttività, di competenza del 2005 ma che verrà effettivamente liquidato nel corso del 2006

Il *fondo rischi specifici da garanzia ex Legge 454/61 e successive modificazioni ed integrazioni, esente ex art.22 DPR 601/73 e art.1 comma 24 DL 11/97 convertito con Legge 81/97* e il *fondo rischi specifici da garanzia ex legge 454/61 e successive modificazioni ed integrazioni tassato*, ammontanti complessivamente a 370,2 milioni di Euro circa, rappresentano le potenzialità della Società per far luogo al rimborso delle perdite subite dalle Banche per l'attività ex art.1 co.512 della L.311 del 30 dicembre 2004.

I *fondi concessione fidejussioni esente e tassato* ammontanti a complessivi Euro 25 milioni circa, rappresentano le potenzialità della Società per far luogo agli impegni derivanti dall'attività di garanzia diretta ex lege n.102 del 29 marzo 2004 art. 17.

I *fondi accantonamento fideiussioni concesse ex lege* n.153/75 e n.194/84, ammontanti complessivamente ad Euro 3,6 milioni di Euro circa, sono stati costituiti in ossequio di quanto disposto dal Ministero dell'Economia, in misura pari rispettivamente al 15% e al 40% a seconda che si tratti di fideiussioni concesse ai sensi della L.153/75 o della Legge 194/84 in relazione quindi all'attività prevista dalla Legge n.102 del 29 marzo 2004 art. 17.

Scopo di tali accantonamenti è quello di considerare il rischio potenziale connesso all'assolvimento degli impegni fideiussori, che si trasformano in crediti di cassa una volta che, adempiuti tali impegni, la Società subentra, ai sensi dell'art.1949 c.c. nei diritti dell'azienda creditrice.

A fronte di tale consistenza complessiva, sussistono nell'attivo:

- disponibilità investite in titoli obbligazionari e di Stato per 289,4 milioni di Euro circa;
- disponibilità liquide per 103,3 milioni di Euro circa;
- crediti nei confronti delle Banche che ammontano, al termine del 2005, a 5,4 milioni di Euro circa di cui, 3,7 milioni di Euro per trattenute e 0,8 milioni di Euro per contribuzioni e 0,8 milioni di Euro per adempimenti fideiussori; ulteriori importi minimali sono dovuti ad altri crediti minori nei confronti del sistema.
- crediti verso l'Erario per 0,6 milioni di Euro circa;
- crediti verso Fondo di Riassicurazione per 1,2 milioni di Euro circa;
- altre poste minori.

Il *fondo spese*, è costituito dal residuo di una somma accantonata al 31/12/2004, a presidio delle spese che, di competenza 2004, si sarebbero sostenute nei primi mesi dell'anno 2005 riconducibili all'attività del Fondo Interbancario di Garanzia.

2.6. DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

2.7. IMPOSTE

Imposte anticipate e/o differite

Con riguardo al principio contabile in tema di iscrizione sulle imposte sul reddito, emanato nel corso del 1999 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei